

PROGETTO GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE BPN

"A scuola... d'azienda", una sinergia con le imprese

■ Una sinergia tra scuola e mondo dell'impresa. È partito un progetto sperimentale rivolto alla classe quarta dell'istituto professionale Bellini di Novara: con l'iniziativa "A scuola... d'azienda" da febbraio a maggio, ogni giovedì, gli studenti incontrano le aziende del territorio per discutere di sicurezza, qualità di processo e di prodotto, sistemi di gestione, filiera di produzione ed energie rinnovabili. Gestito dall'Associazione Piccole e Medie Industrie di Novara, Vco e Vercelli con il contributo della Fondazione BpN per il Territorio, il progetto è stato presentato in conferenza stampa nella sede dell'Api a Novara. «Siamo ben contenti - ha sottolineato il direttore generale della Banca Popolare di Novara Giovanni Capitano - di contribuire a questo tipo di iniziative che ci consentono di investire nel mondo della scuola. La for-

mazione è indispensabile nella società in cui viviamo: per far fronte alle richieste del domani è quanto mai necessario acquisire conoscenze approfondite, in questo caso sul mondo dell'impresa e dell'innovazione, in un mercato che non è più locale ma internazionale. Ben venga l'iniziativa di Api, da valorizzare per la sua validità». Ringraziando la BpN per avere investito nel progetto, il direttore dell'Associazione Piccole e Medie Industrie Paola Pansini ha posto l'accento sulle opportunità che il progetto offre agli studenti: «I giovani si avvicinano al mondo dell'industria, conoscendo le diverse tipologie della produzione meccanica. Questo è l'esempio di una importante sinergia tra scuola e mondo imprenditoriale, sinergia che favorisce la diffusione di cultura e impresa fondate sulla ricerca e lo sviluppo».



Un momento della conferenza stampa di presentazione del progetto dell'Api

Coinvolte nel progetto, che si articola in 120 ore, Cristina Rubinetteria, fonderia Ian Fond, officine meccaniche Gino Nerviani, Saronni e carrozzeria Pastore: sedici gli studenti impegnati nel progetto che vede alternarsi docenti della scuola ed esponenti del mondo del lavoro. «Dalla sicurezza in azienda all'uso di Cad ai nuovi scenari dell'industria metalmeccanica: questi -

hanno spiegato Alessandro Frola e Davide Bellè, rispettivamente presidente e vice presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Api - alcune delle tematiche che saranno affrontate durante il percorso. Sono previsti in itinere e, alla conclusione, la discussione di tesi. Il Gruppo Giovani verserà un contributo per borse di studio che verrà caricato sulle carte prepagate che la

BpN, presentando il conto corrente per i giovani, ha regalato a tutti i partecipanti al progetto». Tra gli impegni in agenda anche lezioni dedicate alla preparazione di un curriculum o di un colloquio di lavoro. «Il progetto - ha concluso Rossella Fossati, dirigente dell'Ipsia Bellini - propone un'offerta formativa al passo con le esigenze professionali del territorio e quindi imme-

diatamente spendibile in ambito lavorativo. Ringrazio sia l'Api che la BpN per l'opportunità offerta agli studenti. L'autonomia scolastica ha dato il via ad una scuola che deve essere più a contatto e in sinergia con enti e associazioni del territorio: il progetto rappresenta un primo passo in questa direzione».

Eleonora Gropetti